

Il processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica

(D.M. 27.03.2013 del MEF)

Consuntivo 2020

Delibera del Consiglio n° 8 del 27 aprile 2021

5



Camera di Commercio
Roma

Il processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica

(D.M. 27.03.2013 del MEF)

Consuntivo 2020



Camera di Commercio
Roma

Indice

Premessa	pag. 1
Conto Economico riclassificato	pag. 3
Conto Consuntivo in termini di cassa	pag. 7
Rendiconto finanziario	pag. 17
Rapporto sui risultati	pag. 21

PREMESSA

In attuazione dell'articolo 16 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della L. 196/09, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", è stato emanato il decreto 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ai fini della raccordabilità dei documenti di rendicontazione redatti in contabilità civilistica, con gli analoghi documenti di bilancio delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

L'obiettivo di tali nuove disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco ISTAT, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Ai fini della predisposizione del Preventivo il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto stesso.

Analogamente i due ministeri hanno proceduto tanto per quanto attiene la predisposizione dell'Aggiornamento, con lettera circolare 116856 del 25.06.2015, quanto per il Bilancio d'esercizio con lettera circolare 50114 del 09.04.2015.

Tenuto conto di quanto sopra detto, le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 30 aprile 2021, il Bilancio d'Esercizio con i relativi allegati, redatto secondo lo schema allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità e, contestualmente, i documenti previsti dall'art. 5, del D.M. 27 marzo 2013.

Inoltre, entro 10 giorni dalla data di approvazione, tutta la documentazione deve essere trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze fermo restando l'obbligo di trasmissione della

documentazione di bilancio, entro il 30.09.2021, ai sensi dell'art. 15 della legge 196/2009.

Pertanto, in aggiunta ai documenti previsti dal DPR 254/2005 gli ulteriori documenti da presentare sono costituiti da:

- **Conto Economico riclassificato**, deliberato in termini di competenza economica, ad integrazione dello schema previsionale allegato A, disposto dal D.P.R. 254/2005;
- **Conto Consuntivo in termini di cassa - *Prospetto delle entrate e delle spese complessive*** - articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa;
- **Rendiconto finanziario** redatto ai sensi dell'art.6 del D.Mef del 27 marzo 2013;
- **Rapporto sui risultati** di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità delle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(allegato 1 al D.M. 27.03.2013 del MEF)



Camera di Commercio
Roma

IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il presente schema di Conto Economico annuale riclassificato è stato redatto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso, al fine della raccordabilità del Consuntivo dei proventi e degli oneri 2020 previsto dall'allegato A) dell'attuale Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, e gli analoghi documenti di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota del 12 settembre 2013, ha individuato lo schema di raccordo (all. n. 4 alla nota), tra il piano dei conti definito con nota n. 197017 del 21.10.2011, attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio, ed il modello di Budget allegato al decreto stesso.

In esito a tale quadro di raccordo, viene presentato, dunque, il seguente Budget Economico annuale riclassificato 2020, redatto in termini di competenza economica, sulla base dei risultati conseguiti nell'esercizio concluso.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2020
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)

	Consuntivo 2020		Consuntivo 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		88.565.388		89.655.494
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
<i>b1) con lo Stato</i>	-		-	
<i>b2) con le Regioni</i>	-		-	
<i>b3) con altri enti pubblici</i>	-		-	
<i>b4) con l'Unione Europea</i>	-		-	
c) contributi in conto esercizio	1.135.023		1.319.218	
<i>c1) contributi dallo Stato</i>	422.885		496.798	
<i>c2) contributi da Regione</i>	700.000		769.403	
<i>c3) contributi da altri enti pubblici</i>	12.138		53.018	
<i>c4) contributi dall'Unione Europea</i>	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	64.815.211		64.556.990	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi	22.615.154		23.779.286	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	11.102		46.503
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		3.298.622		2.424.070
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	3.298.622		2.424.070	
Totale valore della produzione (A)		91.852.908		92.126.067
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo		-		-
7) per servizi		41.477.885		27.607.846
a) erogazione di servizi istituzionali	33.891.975		20.431.072	
b) acquisizione di servizi	7.439.829		6.969.907	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	22.816		67.400	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	123.266		139.466	
8) per godimento beni di terzi		118.416		122.599
9) per il personale		17.916.250		18.814.313
a) salari e stipendi	13.622.867		14.400.153	
b) oneri sociali	3.172.212		3.236.223	
c) trattamento fine rapporto	769.651		807.832	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	351.521		370.106	
10) ammortamenti e svalutazioni		35.758.000		33.421.134
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.224		35.068	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.299.022		2.244.838	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	33.430.754		31.141.228	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		6.248.672		9.748.937
13) altri accantonamenti		270.000		451.644
14) oneri diversi di gestione		11.864.317		10.955.137
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	2.640.147		2.401.229	
b) altri oneri diversi di gestione	9.224.170		8.553.908	
Totale costi (B)		113.653.541		101.121.610
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 21.800.634		- 8.995.543

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2020
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)

	Consuntivo 2020		Consuntivo 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		9.978.759		6.909.394
16) altri proventi finanziari		303.818		663.843
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	303.818		663.843	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		46.292		437
a) interessi passivi	46.292		437	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		10.236.286		7.572.800
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		2.978.784
a) di partecipazioni	-		2.978.784	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-	-	2.978.784
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		16.918.687		10.059.987
a) plusvalenze da alienazioni	-			
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		4.804.242		5.176.448
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		12.114.445		4.883.539
Risultato prima delle imposte				
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		550.097		482.013

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

*Prospetto delle entrate e delle spese
complessive articolato per missioni e
programmi*

(allegato 2 al D.M. 27.03.2013 del MEF)



Camera di Commercio
Roma

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE COMPLESSIVE ARTICOLATO
PER MISSIONI E PROGRAMMI

Come indicato in premessa, una delle novità introdotte, per gli Enti camerali, dal decreto 27.3.2013 è il **Conto Consuntivo in termini di cassa con evidenza delle entrate e delle spese complessive articolato per missioni e programmi**.

Il prospetto è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene gli incassi ed i pagamenti effettuati dall'Ente nel corso dell'anno.

Il prospetto in esame, per la parte relativa alle uscite, è articolato per missioni e programmi individuati secondo le linee guida definite con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12.12.2012, avendo come base di riferimento quelle applicate dallo Stato. In particolare, l'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le *“missioni”* come le *“funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*. Lo stesso articolo 2 stabilisce che *“al fine di garantire l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo, le amministrazioni pubbliche adottano una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato”*.

Come ribadito nella citata lettera circolare n. 148213 del 12.09.2013, il MISE, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche *“missioni”* riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente nomenclatura COFOG di secondo livello, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse. Più precisamente, ha individuato le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005. Su tale argomento è intervenuta successivamente la circolare MiSE 87080/2015 con la quale sono state modificate le denominazioni di due programmi nell'ambito delle missioni 011 e 032. Le missioni in essere risultano le seguenti:

1) **Missione 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese”** - nella quale far confluire la funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”*

con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - “Regolazione dei mercati”** - nella quale far confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”; in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

3) **Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”** - nella quale far confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B;

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale collocare le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre nella stessa circolare sono state individuate, altre due possibili missioni “Servizi per conto terzi e partite di giro” e “Debito da finanziamento dell'amministrazione” da utilizzare in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi (“Servizi per conto terzi e partite di giro”) e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica (“Debito da finanziamento dell'amministrazione”).

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento.

PROSPETTO A CONSUNTIVO DELLE ENTRATE IN TERMINI DI CASSA ANNO 2020
(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto 27 marzo 2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
DIRITTI		
1100	Diritto annuale	32.261.059,25
1200	Sanzioni diritto annuale	668.908,94
1300	Interessi moratori per diritto annuale	160.957,46
1400	Diritti di segreteria	22.505.701,13
1500	Sanzioni amministrative	255.415,90
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		
Entrate derivanti dalla vendita di beni		
2101	Vendita pubblicazioni	280,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	159.619,92
Entrate derivanti dalla prestazione di servizi		
2201	Proventi da verifiche metriche	18.108,11
2202	Concorsi a premio	161.359,90
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	447.201,33
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	769.402,81
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	1.859,61
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	105.450,89
Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati		
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	8.960,00
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	29.282,44
Contributi e trasferimenti correnti dall'estero		
ALTRE ENTRATE CORRENTI		
Concorsi, recuperi e rimborsi		
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	7.297,07
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	141.642,09
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.236.669,42
4199	Sopravvenienze attive	170.471,45
Entrate patrimoniali		
4202	Altri fitti attivi	265.261,20
4204	Interessi attivi da altri	56.836,65
4205	Proventi mobiliari	9.978.759,47
4499	Altri proventi finanziari	0,02
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	107.111,63
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	1.000.000,00
Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
OPERAZIONI FINANZIARIE		
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	9.950,00
7350	Restituzione fondi economici	18.000,00
Riscossione di crediti		
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	118.105,96
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	171.222,37
7500	Altre operazioni finanziarie	18.110.038,25
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
TOTALE GENERALE ENTRATE		88.944.933,27

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI IN TERMINI DI CASSA ANNO 2020

(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto 27 marzo 2013)

LEGENDA

MISSIONE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamenti o dell'amministrazione
PROGRAMMA	5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamenti o dell'amministrazione
DIVISIONE COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMM.
GRUPPO COFOG	1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	PERSONALE											
	Competenze a favore del personale											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	793.830	3.173.155	2.398.292	97.478	690.465	2.770.199					9.923.418
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						19.267					19.267
	Ritenute a carico del personale											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	96.505	386.020	289.515	12.063	84.442	337.767					1.206.312
1202	Ritenute erariali a carico del personale	280.926	1.123.702	842.777	35.116	245.810	983.240					3.511.570
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.347	65.389	49.042	2.044	14.304	57.265					204.391
	Contributi a carico dell'ente											-
1301	Contributi obbligatori per il personale	252.317	1.009.267	756.950	31.540	220.777	883.108					3.153.958
	Interventi assistenziali											
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						1.500					1.500
	Altre spese di personale											
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi			82		659	159					900
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	41.752	176.143	129.397	5.219	36.533	150.680					539.726
1599	Altri oneri per il personale	1.478	5.913	4.434	185	1.293	68.106					81.409
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.283	127.328	9.848	410	2.872	11.489					155.231
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.671	6.686	9.046	209	1.463	5.850					24.926
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.815	15.259	11.444	477	3.338	13.352					47.685
2104	Altri materiali di consumo	9.294	37.176	40.139	1.162	8.132	51.720					147.624

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	23	92	1.131	3	20	111.951					113.220
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.255	21.020	15.765	657	4.598	18.392					65.687
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	250.000										250.000
2112	Spese per pubblicità	114	455	341	14	99	398					1.420
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	156.518	626.074	469.556	19.565	136.954	547.815					1.956.482
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	27.436	83.393	42.515	207	17.184	60.128					230.863
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.207	134.808	6.620	276	1.931	7.723					153.564
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	27.581	110.321	83.360	3.448	24.133	96.531					345.374
2117	Utenze e canoni per altri servizi	11	45	34	1	10	447					547
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.755	23.020	17.265	719	5.036	20.143					71.939
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			1.586			286.692					288.278
2121	Spese postali e di recapito	541	2.163	1.622	68	473	53.995					58.862
2122	Assicurazioni	4.980	19.922	14.941	623	4.358	17.432					62.256
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	28.325	373.305	360.595	368	2.573	361.110					1.126.275
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	60.176	240.706	180.529	7.522	52.654	210.617					752.205
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.231	80.923	62.438	2.529	17.702	70.808					254.631
2126	Spese legali			1.358			248.729					250.087
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.200				5.100						6.300
2298	Altre spese per acquisto di servizi	26.940	122.020	116.586	3.367	23.683	124.408					417.005
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		191	12.423			86					12.701

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											
	Contributi e trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche											
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato						2.640.147					2.640.147
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	7.501.821										7.501.821
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo						1.457.698					1.457.698
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere						1.121.784					1.121.784
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	16.800					2.522.131					2.538.931
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	10.000										10.000
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	6.500										6.500
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	5.076.203										5.076.203
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.392.262		4.570								7.396.832
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.597.089								533.550		6.130.639
	ALTRE SPESE CORRENTI											
	Rimborsi											
4101	Rimborso diritto annuale	717		166			118.470					119.353
4102	Restituzione diritti di segreteria		1.271	260						5.521		7.053
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		711	2.492								3.203
	Godimento beni di terzi											-
4201	Noleggi	820	3.282	2.461	103	718	35.256					42.640
4202	Locazioni	2.720	10.880	8.160	340	2.380	9.520					34.000

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi											
4306	Interessi passivi v/fornitori	5	20	15	1	4	17					61
4399	Altri oneri finanziari	3	14	10	0	3	12					43
	Imposte e tasse											
4401	IRAP	84.422	337.690	253.267	10.553	73.870	295.479					1.055.281
4402	IRES	128.671	514.685	1.210.364	16.084	112.587	450.350					2.432.742
4403	I.V.A.			1.140.230								1.140.230
4499	Altri tributi	104	414	327	13	91	676.168					677.117
	Altre spese correnti											
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					2.467						2.467
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					34.393						34.393
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					16.221						16.221
4507	Commissioni e Comitati		10.788	1.634			6.171					18.593
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.828	27.313	20.485	854	5.975	23.899					85.353
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi						9.930					9.930
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali									4.965		4.965
4513	Altri oneri della gestione corrente						1.017					1.017
	INVESTIMENTI FISSI											
	Immobilizzazioni materiali											
5102	Fabbricati	28.056	112.224	84.168	3.507	24.549	98.196					350.699
5103	Impianti e macchinari	19.855	85.731	59.566	2.482	17.373	69.494					254.501
5104	Mobili e arredi	6.000	24.001	18.001	750	5.250	21.001					75.003

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE VOCE	11-5-4-1	12-4-1-3	12-4-4-1	16-5-4-1	32-2-1-1	32-3-1-3	33-1-1-1	33-2-1-3	90-1-1-3	91-1-1-3	Totale Spese
5149	Altri beni materiali	860	3.439	2.579	107	752	3.009					10.746
5152	Hardware	4.690	18.761	14.071	586	4.104	21.926					64.138
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.487	13.949	10.462	436	3.051	12.501					43.886
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	8.000.497										8.000.497
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI											
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche											
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	1.000.000										1.000.000
	OPERAZIONI FINANZIARIE											
7300	Restituzione di depositi cauzionali									6.300		6.300
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									18.000		18.000
7405	Concessione di crediti a famiglie									5.278		5.278
7500	Altre operazioni finanziarie									17.156.370		17.156.370
	TOTALE GENERALE USCITE	37.006.924	9.129.671	8.762.921	261.083	1.910.385	17.185.280	-	-	17.729.984	-	91.986.247

RENDICONTO FINANZIARIO

(previsto dall'art. 6 del D.MEF del 27.03.2013)



RENDICONTO FINANZIARIO

L'ulteriore novità introdotta a partire dal Consuntivo 2014 è costituita dal Rendiconto finanziario che, previsto dall'art. 6 del D.M. del 27/03/2013, deve essere redatto secondo quanto stabilito dal principio contabile nazionale n. 10 emanato dall'Organismo italiano di contabilità. Si tratta di un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente.

Le poste in esso contenute sono detti "Flussi finanziari" ed evidenziano, direttamente o indirettamente, un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. Essi sono raggruppati in tre gestioni:

- *la gestione reddituale*, che comprende le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
- *l'attività di investimento*, che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- *l'attività di finanziamento*, che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Il flusso finanziario della gestione reddituale può essere determinato o con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico) o con il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari)

Mentre il primo metodo si sostanzia in una rielaborazione dei dati di bilancio che, partendo dal risultato d'esercizio, attraverso una serie di rettifiche e/o integrazioni, giunge a determinare la variazione delle disponibilità liquide dell'Ente; il secondo metodo perviene allo stesso risultato rilevando direttamente le entrate ed uscite monetarie registrate in corso d'anno.

Il prospetto presentato è redatto secondo il metodo indiretto.

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	550.097,45	482.012,63
Imposte	2.987.965,00	1.268.897,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 211.453,72	- 302.858,87
(Dividendi)	- 9.978.759,47	- 6.909.394,04
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 6.241,47	- 360.546,84
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 6.658.392,21	- 5.821.890,12
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	7.282.269,34	10.985.802,70
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.327.246,03	2.279.906,06
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.544.403,42	2.978.783,90
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 5.907.907,42	1.164.059,55
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.246.011,37	17.408.552,21
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	11.102,00	- 46.502,50
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 2.110.975,67	310.277,53
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.155.028,56	4.285.665,17
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 6.236,86	- 79.464,07
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.137,52	- 92.612,50
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 188.168,03	242.717,33
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.861.887,52	4.620.080,96
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	109.162,14	64.239,03
(Imposte pagate)	- 3.450.625,00	- 359.528,00
Dividendi incassati	9.978.759,47	6.909.394,04
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni		360.546,84
(Utilizzo dei fondi)	- 4.648.538,96	- 1.961.997,12
Altri incassi / pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa	1.988.757,65	5.012.654,79
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.438.264,33	21.219.397,84
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 720.012,47	- 1.031.447,04
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 43.886,33	- 27.994,38
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	- 8.005.819,04	- 57.615,82
Disinvestimenti	54.682,20	1.107.937,21
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 8.715.035,64	- 9.120,03

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
	2020	2019
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazione	277.476,88	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	277.476,88	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 2.999.294,43	21.210.277,81
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	156.961.829,11	135.751.551,30
di cui:		
depositi bancari e postali	156.960.253,24	135.741.061,50
assegni		
denaro e valori in cassa	1.575,87	10.489,80
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	153.962.534,68	156.961.829,11
di cui:		
depositi bancari e postali	153.958.725,46	156.960.253,24
assegni		
denaro e valori in cassa	3.809,22	1.575,87
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE	- 2.999.294,43	21.210.277,81

ISTITUTO CASSIERE 1/1	156.926.209,02	135.656.844,65
ISTITUTO CASSIERE 31/12	153.884.895,78	156.926.209,02
VARIAZIONE	-3.041.313,24	21.269.364,37
CASSA CONTANTI 1/1	1.575,87	10.489,80
CASSA CONTANTI 31/12	3.809,22	1.575,87
VARIAZIONE	2.233,35	-8.913,93
DEPOSITI POSTALI 1/1/	34.044,22	84.216,85
DEPOSITI POSTALI 31/12	73.829,68	34.044,22
VARIAZIONE	39.785,46	-50.172,63
TOTALE VARIAZIONI	-2.999.294,43	21.210.277,81

RICONCILIAZIONE CON I DATI SIOPE

+ SALDO ISTITUTO CASSIERE AL 01/01	156.926.209,02	135.656.844,65
+ INCASSI REGISTRATI DAL SISTEMA SIOPE	88.944.933,27	91.874.982,08
- PAGAMENTI REGISTRATI DAL SISTEMA SIOPE	91.986.246,51	70.605.617,71
SALDO ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	153.884.895,78	156.926.209,02
+ / - DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI SIOPE	-3.041.313,24	21.269.364,37
- ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA, DEPOSITI POSTALI) AL 01/01	35.620,09	94.706,65
+ ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (CASSA, DEPOSITI POSTALI) AL 31/12	77.638,90	35.620,09
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-2.999.294,43	21.210.277,81

RAPPORTO SUI RISULTATI
del
Piano degli indicatori e dei risultati
attesi di bilancio
ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 91/2011

Premessa

Il Rapporto sui risultati anno 2020 rendiconta, in occasione del Bilancio Consuntivo 2020, i risultati raggiunti dagli indicatori inseriti dall'Ente nel *Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2020 (PIRA)*, che era stato predisposto quale allegato ai Documenti di Programmazione Finanziaria per l'anno 2020, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011 (Decreto che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.).

Il citato Piano degli Indicatori era stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148123 del 12.09.2013 e successivamente dalla Circolare MISE n. 87080 del 9.06.2015 e gli indicatori presentati nel Piano, come previsto dall'art. 5 del D.P.C.M del 18.09.2012, sono stati coerenti con quelli che inseriti successivamente nel Piano della Performance 2020 -2022, di cui ne ha fatto parte integrante.

.....

Durante l'anno, le variazioni di Bilancio hanno comportato variazioni nei Target e Indicatori del Piano predisposto dall'Ente in sede di programmazione con il Bilancio Preventivo (Delibera n. 21 del 26 novembre 2019).

Si ricorda che il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2020 (P.I.R.A) era già stato oggetto di primo Aggiornamento in sede di Aggiornamento dei documenti di Preventivo 2020 , dovuto alla sentita necessità e volontà della Camera di Commercio di Roma di fronteggiare la situazione emergenziale determinatasi in conseguenza della diffusione pandemica del virus Covid-19, sostenendo quanto più possibile le imprese e il tessuto economico-produttivo del territorio

In particolare con l'Aggiornamento nel mese di Aprile la Camera aveva previsto un pacchetto di misure a sostegno del tessuto economico di Roma e provincia, articolato in varie misure di intervento per essere costantemente di supporto al suo territorio per complessivi 19,5 mln di euro e un'ulteriore erogazione liberale della *Tecnoholding* S.p.A. di cui la Camera è socia, che sarà destinato ad iniziative per il superamento della crisi sanitaria quale **contributo straordinario di 1 mln di euro a favore dell'INMI Spallanzani** sostenendo la ricerca, la sperimentazione di nuove terapie, l'acquisto di attrezzature e di presidi medico-sanitari.

Poi, in sede di Aggiornamento dei documenti di Preventivo 2020 nel mese di luglio, necessario in seguito all'approvazione da parte del MISE della proposta del Consiglio di questa CCIAA (delibera n. 26 del 17 dicembre 2019) di incrementare il Diritto annuale del 20%, come previsto dall'art. 18 c. 10 della Legge 580/1993, sono state aumentate le risorse per destinare tali risorse a tre progetti:

- 1) Punto Impresa Digitale
- 2) Formazione Lavoro
- 3) Turismo e Cultura
- 4) Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario

Sono stati pertanto aumentati in sede di Aggiornamenti i target degli indicatori relativi agli Interventi Economici realizzati.

MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle imprese.

Si tratta dunque di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti o indiretti, ma anche delle attività dirette allo studio dell'economia provinciale per poter definire una strategia di azione consona ai bisogni e alle necessità degli operatori economici, degli utenti, dei cittadini.

Obiettivo n. 1 "Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti"

Indicatore 1.01

La Camera di Commercio di Roma costituisce una potente leva di sviluppo per il sistema delle imprese e dell'economia locale, riuscendo a canalizzare, anche in collaborazione con il mondo della rappresentanza associativa e cooperando utilmente con le altre Istituzioni locali, ingenti risorse su una diversificata ampia gamma di iniziative, progetti ed investimenti mirati ad incidere sulla realtà economica territoriale.

Con gli **Aggiornamenti del Preventivo e del conseguente PIRA 2020**, si ricorda che la Camera, muovendosi dalla sentita necessità e volontà di fronteggiare la situazione emergenziale determinatasi in conseguenza della diffusione pandemica del virus Covid-19, ha deciso di sostenere per come possibile non solo i soggetti economici del suo territorio ma i suoi concittadini tutti, approntando un pacchetto di misure a sostegno del tessuto economico di Roma e provincia, articolato in varie misure di intervento per essere costantemente di supporto al suo territorio.

Le variazioni proposte al proprio bilancio hanno consentito di mettere a disposizione del territorio maggiori risorse, anche in virtù dell'incremento del Diritto Annuale del 20% come autorizzato dal MISE per le annualità 2021- 2023.

Si è previsto pertanto con l'Aggiornamento di incrementare negli aggiornamenti, il target previsto dall'iniziale preventivo, pari ad una percentuale destinata agli interventi economici rispetto alle entrate derivanti dal Diritto Annuale maggiore del 50% ad un target pari a una percentuale maggiore del 70%.

Il risultato ottenuto in Bilancio di Esercizio è pari a 107,99%.

Indicatore 1.02

L'indicatore "Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma" (indicatore del Sistema Pareto) indica il grado di utilizzo delle risorse stanziate per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di rispettare, nell'esercizio, la programmazione delle attività e delle iniziative previste a favore del tessuto economico provinciale. Ovviamente, più il grado percentuale dell'indice è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio, in un'ottica comunque di equilibrio tra la volontà di massimizzare gli investimenti a supporto del tessuto economico, e la necessità di operare costantemente una scelta oculata e ponderata degli stessi investimenti.

Il risultato ottenuto nel 2020 è un grado percentuale di utilizzo pari a 76,86%.

Obiettivo n. 2 "Promuovere iniziative e eventi Asset CULTURA e TURISMO"

Indicatore 2.01

La Camera di Roma vuole confermare la sua veste non solo di **"casa delle imprese"**, ma anche di **"casa della cultura"**, contribuendo a promuovere una serie di interventi volti a incentivare l'affluenza turistica nel territorio, alimentando un circuito virtuoso anche a beneficio di numerosi settori economici.

Infatti, la valorizzazione del patrimonio culturale della Città Eterna e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni del territorio è volano di sviluppo economico della Città e fattore valutativo di innalzamento dell'attrattività del territorio, favorendo il turismo, permettendo, attraverso un sistema di moltiplicatore degli investimenti effettuati, una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese operanti nei settori economici interessati.

Per tale motivo, anche nel 2020, si vuole utilizzare l'indicatore del Sistema Pareto "Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici" anche ponendo un focus specifico sugli interventi nel settore cultura e turismo e misurare, verificando il livello percentuale dell'importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e Budget per interventi economici destinati a cultura e turismo. Come per il precedente indicatore, più il grado percentuale è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio.

Il risultato raggiunto, pari ad una percentuale di utilizzo del Budget stanziato, pari all'81,91% è in linea con un buon livello di performance.

Obiettivo n. 3 "Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata"

Indicatore 3.01

L'anno 2020 è stato segnato dalla grave crisi sanitaria da Covid-19 i cui effetti negativi si sono estesi, in particolare, anche al tessuto socioeconomico, indebolendo gravemente l'intero sistema Paese. La situazione emergenziale ha investito la stessa Pubblica Amministrazione, rallentandone, nella maggior parte dei casi,

la regolare attività programmata. La Camera, nonostante la pronta reazione di fronte all'emergenza, ha, ovviamente, dovuto rimodulare, in base alle nuove esigenze, l'intero quadro operativo, rinunciando a tutte quelle iniziative, quali Tavoli di confronto o Gruppi di lavoro, da tenere necessariamente in presenza. Nonostante ciò, nell'ambito del Progetto di "Sicurezza partecipata e dedicata alle imprese", sono state, comunque, realizzate alcune iniziative a tutela delle imprese, in modalità digitale senza alcun coinvolgimento di soggetti esterni.

Più precisamente, **due iniziative** sono state dedicate all'aggiornamento della sezione "I dati sulla sicurezza" del sito "Osservatorio sulla sicurezza dedicata alle imprese": output, quest'ultimo delle numerose attività e iniziative del Progetto di sicurezza partecipata, promosso dalla Camera sin dal 2000. I dati oggetto di analisi, strutturati in tabelle e completi di commento, riguardano una selezione di reati denunciati dalle Forze di Polizia all'Autorità Giudiziaria nelle province di Milano, Roma e Napoli. Si sottolinea che, nell'elaborazione dei dati, si è tenuto conto dell'attinenza al Progetto della Camera sulla sicurezza partecipata, focalizzando, pertanto, l'attenzione su reati quali furti, rapine, contraffazione di marchi e prodotti, ricettazione e usura.

Per la prima iniziativa è stato preso in considerazione il quinquennio 2013 – 2017, mentre per la seconda, il periodo 2014 – 2018. Il raffronto cronologico dei dati offre un quadro esaustivo sul fenomeno della criminalità in tre diversi territori rappresentativi rispettivamente del Nord, del Centro e del Sud d'Italia.

Le altre due sezioni sono state aggiornate e riviste per il nuovo contesto, sia nei contenuti che nella grafica.

La **terza** iniziativa ha riguardato la riorganizzazione della sezione "Sicurezza digitale", (rimossa dal sito "Osservatorio sulla sicurezza dedicata alle imprese"), con la realizzazione di una nuova pagina di accesso all'Osservatorio sulla sicurezza, evidenziando così, grazie al nuovo layout, la distinzione tra sicurezza "territoriale" e sicurezza "digitale".

La **quarta** ed ultima iniziativa ha visto la pubblicazione della nuova pagina dedicata alla "Sicurezza digitale" i cui argomenti si presentano suddivisi in tre distinte sezioni: "Cybercrime e Cybersecurity", "E-Commerce" ed "I consigli delle Istituzioni". La prima di queste è stata completamente rivista e implementata con un approfondimento sui principi della sicurezza digitale e una sitografia commentata sulle principali organizzazioni a sostegno della *Cybersecurity*. Le altre due, oltre ad essere aggiornate, sono state ampliate nei contenuti, che trattano dei reati e delle possibili azioni preventive sia nel campo del commercio interaziendale (c.d. *business to business*) che delle transazioni tra imprese e consumatori (c.d. *business to consumer*).

Pertanto, per il 2020 il risultato previsto è stato raggiunto, sono state realizzate 4 iniziative.

Obiettivo n. 4 “Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e stakeholder esterni fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio”

Indicatore 4.01

Nel corso dell'anno, l'attività dell'Ufficio Ricerche ed Analisi Socio-Economiche ha svolto elaborazioni e analisi di tipo economico-statistico, sia per un supporto tecnico ai vertici dell'Organizzazione, sia per il sostegno e la promozione del tessuto imprenditoriale locale, che di ausilio all'Ufficio Stampa. Con la costante attività di monitoraggio sulle principali tematiche che investono specifici settori del sistema economico locale, si realizza uno strumento comunicativo di facile lettura che permette di diffondere con immediatezza il lavoro di sintesi operato dalla struttura, valorizzando il patrimonio di informazioni rappresentato dalle banche dati del Sistema Camerale.

Tra pubblicazioni più importanti nel 2020 è “Roma e Provincia attraverso la statistica”, e, anche nel 2020 il dossier “Il sistema economico della provincia di Roma”, nel quale vengono analizzate, con riferimento all'anno trascorso, le caratteristiche strutturali e le dinamiche evolutive del sistema economico locale individuando eventuali specifici obiettivi di intervento.

Inoltre, tra le tante altre ricerche, si citano lo studio “Aeroporto Internazionale di Roma- Fiumicino Leonardo da Vinci – Il Ruolo della CCIAA di Roma nella realizzazione del progetto”, l'indagine “Le imprese dei comparti software e servizi di information *technology* della città di Roma Capitale, l'indagine “Start up & PMI innovative a Roma”, nonché “Le imprese del settore del Commercio al dettaglio della città di Roma Capitale – evoluzione del quinquennio 2015 - 2020”

L'Ufficio ha raggiunto l'obiettivo realizzando indagini, report, studi e ricerche in numero pari a 16.

Missione 011		Competitività e sviluppo delle imprese								
Programma		"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"								
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale"								
Stakeholder		Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.								
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo				Risorse finanziarie - Euro				
						Anno 2020 Preventivo	Aggiornamento Aprile 2020	Aggiornamento Luglio 2020	Consuntivo 2020	Anno 2021
		1 Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti				Totale Interventi Economici 19.241.000 Euro	Totale Interventi economici 39.741.000 Euro	Totale Interventi economici 44.095990 Euro	Totale Interventi economici 33891974,50 Euro	Totale Interventi Economici 19.241.000 Euro
		2 Promuovere iniziative e eventi CULTURA e TURISMO				>= 2.000.000	>= 2.000.000	3.595.000	2.945.000	= 2.000.000
		3 Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata								
		4 Supportare sia organi di vertice nella scelta delle policy e sia stakeholders esterni, fornendo studi e ricerche								
Indicatori		Tipologia	Unità	Fonte	Algoritmo	Target Preventivo 2020	Target con Aggiornamenti di Bilancio 2020	Risultato raggiunto anno 2020	Target 2021	Target 2022
1.01	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Interventi di promozione economica *100 Diritto Annuale al netto del Fondo Sval. Crediti	>50%	> 70%	107,99%	> 50%	> 50%
1.02	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget " relativo agli interventi economici 2020 *100 Valore di Budget relativo agli interventi economici 2020	>65%	> 65%	76,86%	>65%	>65%
2.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget " relativo a interventi in cultura e Turismo 2020 *100 Valore di Budget relativo agli interventi economici per cultura e turismo 2020	>80%	>80%	81,91%	>80%	>80%
3.01	Realizzazione di iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese	Indicatore di risultato	%	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	N. iniziative in ambito di sicurezza Partecipata per le imprese	>=4	4	4	>=4	>=4
4.01	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Indicatore di realizzazione fisica	N.	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	>10	>10	16	>10	>10

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Programma: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

Nella Missione “Regolazione dei mercati” confluisce la funzione C “Anagrafe e Servizi di regolamentazione del mercato”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l’Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e concorrenza, e le attività certificative, di analisi e regolamentazione del mercato del Laboratorio Chimico - Merceologico. Le funzioni di Anagrafe e Regolazione del mercato si inquadrano nell’essenza congenita della Camera come Pubblica Amministrazione alleata dell’attività d’impresa, oltre che essere attività oramai di carattere “istituzionale” per le Camere di Commercio.

Obiettivo n. 1 “Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area IV “Registro Imprese e Analisi statistiche”

Indicatore 1.01

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è certamente quella anagrafico-certificativa, che si sostanzia nella tenuta di Ruoli, Albi e Registri nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese della provincia. Ciò che garantisce certezza del diritto e trasparenza per i soggetti economici. E’ proprio in quest’ ottica che l’Organizzazione si prefigge di monitorare costantemente i tempi di evasione delle pratiche, al fine di porre in essere tempestivamente gli interventi correttivi più adeguati ed assicurare il più tempestivamente possibile la trasparenza delle operazioni commerciali.

Obiettivo, anche per l’anno 2020, sarà il mantenimento della qualità, con l’Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione e la **Conferma della Certificazione di Qualità con la nuova UNI EN ISO 9001/2015**, in assenza di “non conformità” gravi.

Indicatore di impatto (OUTCOME) 1.02

Nella gestione delle pratiche del Registro Imprese, il sistema di gestione della Qualità è ormai una realtà ed un valore aggiunto per la Camera di Commercio di Roma. Obiettivo invariabile nel tempo è quello del costante miglioramento dei servizi forniti al cliente, attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie e di un’organizzazione interna sempre più rispondente alle diverse esigenze, riscontrate grazie anche agli strumenti di indagine utilizzati: la rilevazione della **customer satisfaction** e il miglioramento continuo attraverso l’ascolto costruttivo di eventuali reclami e la gestione delle conseguenti attività (c.d. “gestione dei reclami”). Pertanto, attraverso dei questionari di *customer satisfaction* somministrati agli utenti viene misurato il livello di soddisfazione dopo aver usufruito di un servizio; la scala di misurazione è da 1 a 6

come previsto dall'Ente certificatore dal 2015, e il livello di soddisfazione atteso anche per il 2020 era pari ad una media superiore a 4,8.

Il risultato è stato raggiunto con una media di customer satisfaction pari a 5,18.

Indicatore 1.03

La Camera di Commercio di Roma si impegna a evadere le pratiche presentate al Registro Imprese non solo nei termini previsti dalla legge, ovvero **entro 5 giorni di media**, ma si pone come obiettivo, anche per l'anno 2020, una media inferiore ai termini di legge e pari a **4,8 giorni**, considerando anche la tempestività della sua azione come qualità dell'erogazione dei suoi servizi all'utenza.

Resta inteso che il termine virtuoso dei 4,8 giorni non può riguardare quelle pratiche per le quali è prevista una tempistica diversa proprio dalla legge in ragione delle rispettive peculiarità (i.e. il riconoscimento dei requisiti artigiani; la direttiva servizi; i bilanci; le startup innovative).

Nell'anno 2020 la media dei giorni impiegati per l'evasione delle pratiche è stata pari a 4,3 giorni.

Obiettivo n. 2 “Incrementare l’assistenza dell’Ufficio A.Q.I. nelle fasi di costituzione e modifica di Start Up innovative in forma di s.r.l. con modello standard tipizzato ai sensi dell’art. 25 del Codice dell’Amministrazione digitale”.

Indicatore 2.01

Nel corso del 2020, nonostante la crisi pandemica in corso, l'Ufficio Assistenza Qualificata alle imprese ha ricevuto n. 143 richieste di assistenza per l'iscrizione/modifica in sezione speciale start up, contro le n. 136 dell'anno 2019. A seguito delle attività, sono state accompagnate alla fase di costituzione **n. 90** start up, come di seguito dettagliate:

- n. 5 costituzioni ex art. 25 del CAD, con autentica del Conservatore, prima dell'emergenza epidemiologica;
- n. 85 richieste ex art.25 del CAD, assistite dall'Ufficio da remoto e poi costituite secondo la procedura di cui all'art. 24 CAD.

A questo dato va ad aggiungersi n. **1** modifica statutaria, per un totale di n. **91 procedimenti assistiti e definiti**.

Dovendo fare la necessaria comparazione con il 2019, in quell'anno, a fronte di 136 richieste di assistenza, sono state costituite n. 69 start up, mentre, per n. 9 startup già costituite, si è proceduto a fornire assistenza per modifiche statutarie, per un totale di n. 78 autentiche da parte del Conservatore.

Pertanto, a fronte di n. 78 interventi dell'anno 2019, nel 2020 ne sono stati definiti n. 91 con un incremento di circa il 17%.

Entrando nello specifico delle attività espletate, peraltro molto apprezzate dagli aspiranti startupper, per l'integrale assistenza da remoto unitamente a modalità anche “visive” (skype; zoom ecc), l'ufficio AQI ha prontamente attivato una nuova procedura di assistenza compatibile con la pandemia in corso e con

l'impossibilità di presenza "in loco". Ciò con la finalità continuare senza soluzione di continuità la propria opera di ausilio e supporto agli innovatori.

Le richieste di assistenza sono state sempre ricevute tramite la piattaforma startup.registroimprese.it, richieste che hanno generato l'attivazione delle relative verifiche amministrative. A tutti è stata inviata una scheda informativa contenente eventuali integrazioni necessarie o punti da chiarire. L'Ufficio stesso ha seguito le neo-imprese nella corretta compilazione dell'atto, dello statuto e di tutta la modulistica necessaria, mediante incontri via Skype o interlocuzioni via posta elettronica o telefono.

Una volta completato tale processo, si è provveduto ad inviare alla costituenda start up una *e-mail* contenente un *file* zippato e una guida operativa per la compilazione della pratica con gli applicativi "FedraPlus" e "Comunica".

Da ultimo, si segnala che l'Ufficio ha anche diffuso una nota informativa in cui sono stati descritti dettagliatamente tutti i passaggi da seguire: a) registrazione di un'utenza Telemaco al link <http://www.registroimprese.it/area-utente>; b) compilazione dell'atto costitutivo e dello statuto; c) sottoscrizione digitale degli stessi; d) invio della richiesta di registrazione all'Agenzia delle Entrate; e) predisposizione e invio della pratica Comunica al Registro delle Imprese.

L'obiettivo, con il risultato di un incremento del 17% è stato raggiunto pienamente.

Obiettivo n. 3 "Assicurare il continuo miglioramento *della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"*

Indicatore 3.01

La certificazione di qualità non è stata ottenuta dall'Area V "Certificazione di Prodotto – Laboratorio Chimico Merceologico.

Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 3.02

Per l'Area "Certificazione di Prodotto - Laboratorio Chimico merceologico", tra le procedure previste dal Manuale Qualità di Accreditamento Accredia, per garantire e monitorare efficienza dei servizi, vi sono le **indagini di customer satisfaction.**

La modalità di raccolta dei *feedback* è stata utilizzata nell'ambito dell'attività di analisi chimico-merceologica, sia per il settore agro-alimentare che industriale (metalli preziosi, tessili e affini), e si è avvalso di un apposito questionario per misurare, in una scala da 1 a 5, il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto a congruità dei prezzi, tempi di attesa per il rilascio dei rapporti di prova, chiarezza e completezza delle informazioni riportate sui rapporti di prova, livello di recepimento delle necessità da parte del personale del Laboratorio, livello del servizio nel suo complesso.

L'Obiettivo dell'Area per l'anno 2020 è stato raggiunto con un livello di soddisfazione degli utenti pari a 4,84.

Obiettivo n. 4 *“Assicurare massima efficienza dell'azione della CCIAA nella lotta alla contraffazione dei prodotti in collaborazione con le Forze dell'ordine - Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza”*

Indicatore 4.01

Il 2015 ha visto l'avvio operativo del **"Protocollo per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza"**, sottoscritto in data 24.01.2014 unitamente alla Prefettura di Roma, le Forze di Polizia, Roma Capitale, la Procura della Repubblica di Roma, CCIAA Roma, l'Università “La Sapienza”, l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” e l'ARPA.

Nell'anno 2020 non sono state richieste analisi dalle Forze dell'ordine.

Obiettivo n. 5 *“Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Registrazione di Marchi e Brevetti, cancellazione dei protesti, i marchi di metalli preziosi, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.*

Indicatore 5.01

Nell'ambito delle funzioni di regolazione del mercato svolte dalla Camera di Commercio di Roma, rientrano a pieno titolo quelle inerenti la Registrazione di **Marchi e Brevetti, la Cancellazione dei Protesti, l'iscrizione al Registro Assegnatari Marche di identificazione marchi di metalli preziosi**. Lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell'utenza, è annualmente oggetto di verifica dall'Ente Certificatore al fine del mantenimento della **Certificazione della Qualità**.

L'esito positivo della citata visita, in assenza di “non conformità gravi”, è stato pertanto, anche per l'anno 2020 un obiettivo raggiunto.

Indicatore di IMPATTO (OUTCOME) 5.02

Anche nel 2020, per gli uffici in Qualità inerenti Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi e Protesti, le indagini effettuate per monitorare la soddisfazione degli utenti (anche per la successiva gestione di possibili correttivi da apportare in seguito ad eventuali indicazioni degli utenti) hanno mostrato un ottimo livello di soddisfazione dell'utenza. A fronte di un Target previsto, quale un **livello di soddisfazione** risultante dai Questionari sottoposti agli utenti, maggiore di 4,8 (in scala 1-6) il **risultato raggiunto è stato 5,89**.

Indicatore 5.03

Grazie al perseguimento di elevati standard di tempestività nell'evasione delle pratiche di cancellazione dei protesti, si è raggiunto anche nel 2020 un **tempo medio di evasione delle istanze inferiore ai 4,5 giorni**: Impegno della Camera è stato evitare che l'emergenza pandemica influisse sui servizi, loro efficienza e tempestività.

La media dei giorni impiegata è stata pari a 2,69: Un **risultato** davvero molto **performante**.

Esso non solo è inferiore alle previsioni normative (25 gg totali da L. 235/2000), ma anche a quanto promesso dalla **Carta dei Servizi** adottata dalla CCIAA di Roma per gli Uffici competenti del servizio, e

mostra impegno dell'Ente di svolgere la sua attività amministrativa non come mero adempimento di legge, ma come impegno volto alle esigenze ed alla soddisfazione del suo utente, il cittadino, nonché per la trasparenza, legalità e regolazione del mercato.

Missione 012		Regolazione dei mercati							
Programma		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Area Dirigenziale		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico", Area VI "Attività abilitative ed ispettive sanzionatorie"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, produttori, utenti.							
Obiettivi	Titolo e descrizione sintetica					Risorse Finanziarie			
						2020	2020	2021	2022
	COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A. - Servizi Generali "								
	1	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche - Area IV Registro Imprese							
	2	Incrementare le Start Up mediante assistenza nelle fasi di costituzione e modifica di Start Up innovative in forma di SRL con modello standard tipizzato (senza intervento Notario) - art. 25 Codice Amministrazione Digitale							
	COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali - economici, commerciali e del Lavoro"								
	3	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di customer Satisfaction degli utenti - Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"							
	4	Assicurare massima efficienza dell'azione della CCIAA nella lotta alla contraffazione dei prodotti in collaborazione con le Forze dell'ordine - Protocollo per il contrasto alla commercializzazione dei prodotti contraffatti e pericolosi e per la tutela della concorrenza							
	5	Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.							
	Indicatori		Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Risultato Anno 2020	Target 2021
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Sì/no	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	SI / NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
1.02	Registro Imprese: Customer Satisfaction per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese"	$\frac{\text{Sommatoria dei giudizi espressi}}{\text{Numero dei giudizi}}$	>4,8	5,18	>4,8	>4,8
1.03	Registro Imprese : Tempi medi evasione pratiche telematiche	Indicatore di Risultato	Media	Sistema Pilano Informare	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Pilano	< 4,8	4,30	< 4,8	<4,8
2.01	Registro Imprese : Incremento assistenza nelle fasi di costituzione/modifica di Start Up innovative con modello standard tipizzato	Indicatore di risultato	%	Registro Imprese	$\frac{\text{N. interventi di assistenza alle Start Up in anno n}}{\text{N. interventi di assistenza alle Start Up in anno N-1}}$	110	117 (incremento del 17%)	110	110
3.01	Laboratorio Chimico: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Sì/no	Area V	SI / NO	Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi	La certificazione non è stata ottenuta	Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita per il mantenimento della Qualità svolta da Accredia in assenza di "non conformità" gravi
3.02	Laboratorio Chimico: Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e /o imprese che hanno richiesto servizi	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area V	$\frac{\text{Sommatoria dei giudizi espressi}}{\text{Numero dei giudizi}}$	> 4	4,84	> 4	> 4
4.01	N. giorni impiegati in media per analisi richieste dalle forze dell'ordine nell'ambito del Protocollo	Indicatore di Risultato	Media	Area V	$\frac{\text{Sommatoria giorni impiegati per concludere analisi}}{\text{Numero analisi}}$	< 18	Non sono state richieste analisi	< 18	< 18
5.01	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	sì/no	Area VI	Si/No	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
5.02	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Customer Satisfaction per Servizi erogati	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari sottoposti agli utenti. Scala da 1 - 5 Area VI	$\frac{\text{Sommatoria dei giudizi espressi}}{\text{Numero dei giudizi}}$	> 4,8	5,89	>4,8	>4,8
5.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di risultato	Media	Area VI	$\frac{\text{Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno "n" (al netto delle sospensioni)}}{\text{N° di istanze evase (chiusa) nell'anno "n"}}$	≤ 4,5	2,69	≤ 4,5	≤ 4,5

Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

La Camera di Commercio di Roma, quale Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della Città, svolge tradizionalmente il suo ruolo di supporto, attuando una politica attiva, mirata ed efficace rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale, soprattutto elaborando misure di intervento strategiche in grado di fornire alle PMI del territorio una serie di validi strumenti per fronteggiare eventuali difficoltà derivanti dalla congiuntura economica.

Obiettivo n. 1 “Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio – Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali”

Indicatore 1.01

Alla luce della modifica apportata alle funzioni svolte dagli Enti camerali dal D. Lgs. n. 219/2016, che, nel novellare l'art. 2 della L. n. 580/1993, ha rimodulato la materia, prevedendo che tale funzione vada esercitata nel sostegno alla competitività delle imprese e del territorio attraverso attività di informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza a favore delle imprese per la preparazione ai mercati internazionali, **escludendo espressamente le attività promozionali direttamente svolte all'estero**, l'obiettivo per l'anno 2020 è l'utilizzo dell'80% delle somme stanziare per il sostegno alle imprese, nelle modalità previste dal Legislatore. Il risultato ottenuto, pari al 93,39, è particolarmente performante.

Missione 016		Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo							
Programma		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy							
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo"							
Stakeholder		Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie			
		1	Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio			2020	Risultato 2020	2021	2022
						Stanziato 1.100.0000 Euro	Consuntivo 1102.7290		
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Risultato 2020	Target 2021	Target 2022
1.01	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziare per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	Somme utilizzate nel 2020 Somme stanziare a Budget 2020	>80%	93,39%	>80%	>80%

Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque Organi Istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi, per gli affari legali.

La Camera di Commercio di Roma è costantemente investita da un processo di informatizzazione e digitalizzazione, che ha coinvolto e continua a coinvolgere tutti i suoi uffici e i procedimenti in atto, sia per quanto riguarda il normale dispiegarsi dell'attività amministrativa così detta interna, sia per l'attività che più o meno direttamente coinvolge gli *stakeholder* esterni.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il protrarsi, negli ultimi anni, di una legislazione volta a ridurre i costi di gestione degli Enti pubblici, continua ad imporre di "ripensare" alle modalità di gestione delle risorse umane in chiave meritocratica ed improntata a criteri di economicità. Come più volte sottolineato, la Camera di Commercio di Roma, ha già da tempo intrapreso questo percorso anche in assenza di vincoli normativi, ma in considerazione del fatto che la contrazione di risorse da destinare alla gestione dell'Ente possa tornare a tutto vantaggio delle imprese, senza peraltro provocare ripercussioni negative sull'ambiente di lavoro e sull'organizzazione.

E' per questo motivo, che da ben oltre un decennio, è stata attuata una politica di gestione del personale attenta a migliorare i servizi resi all'utenza, con effetti positivi sulla relativa efficacia.

Programma: Indirizzo Politico

Obiettivo n. 1 "Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013, come riformato dal D.Lgs 97/2016 (Trasparenza) e garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'Aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"

Indicatori 1.01 e 1.02

Il D.lgs. 150/2009, c.d. Riforma Brunetta, all'art. 11 c. 1, ha definito per la prima volta la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, di tutta una serie di informazioni, con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo. Con l'emanazione della Legge 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche come principale forma di contrasto alla corruzione, permettendo quindi alla collettività un controllo diffuso sui relativi atti e le relative funzioni.

La Camera di Commercio di Roma ritiene la trasparenza elemento centrale di raccordo tra azioni e atti della Pubblica Amministrazione e suoi destinatari, anche in funzione di prevenzione della corruzione, come

emerge chiaramente dai commi 33 e 34 del D. Lgs 190/2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, che prevedono le sanzioni inerenti l'inadempimento di obblighi di pubblicazione.

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 ha riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza quale azione amministrativa principale per un efficace contrasto alla corruzione, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza diviene così elemento di raccordo tra azioni e atti della Pubblica Amministrazione e suoi destinatari.

In attuazione della delega contenuta nell'art. 35 della Legge n. 190/2012, è stato emanato **il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con cui il Governo ha definito ruoli, responsabilità e processi in capo alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di controllo, uniformando gli obblighi di pubblicazione per tutte le PP.AA, e ha introdotto il nuovo istituto dell'accesso civico.

Ulteriore rilevanza al principio di Trasparenza, quale *modus operandi* delle pubbliche amministrazioni, è stata conferita con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs 165/2001”, ove all'art. 9 si prevede che “*Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale*”, garantendo sempre la tracciabilità dei processi decisionali.

Il citato D.Lgs.33/2013 nel corso del 2016 ha subito una sostanziale revisione con l'emanazione del **D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016, provvedimento attuativo della c.d. Riforma Madia in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche**. Tale Decreto ha ampliato il concetto di trasparenza, in quanto sebbene diminuisca le tipologie di atti obbligatoriamente da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, ha previsto e definito l'istituto dell'accesso civico sul modello anglosassone, prevedendo la possibilità per il cittadino di accedere ad informazioni ed atti delle P.A. per i quali non sussisterebbe obbligo di pubblicazione, anche se non vi sia un interesse diretto in capo al richiedente l'accesso.

Secondo le direttive indicate nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'ANAC con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ed in base all'art. 10 del citato D.Lgs. 97/2016, per cui non vi è più l'obbligo di adozione del “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”, (diventata una sezione del P.T.P.C. molto semplificata rispetto al precedente), la Giunta ha adottato l'aggiornamento del “**Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2021**”, P.T.P.C.T, **con delibera n. 4 del 28 gennaio 2020**, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Camera, unitamente alla delibera di approvazione del documento stesso

Il P.T.P.C.T. in esame contiene una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché l'indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Nell'ottica del Legislatore, infatti, il processo di contrasto alla corruzione deve comprendere la *gestione del rischio*, ossia il processo con cui si misurano o si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un'organizzazione, sviluppando strategie per governare le incertezze sulle attività.

La Camera di Commercio di Roma, dunque, sta pertanto adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, accogliendo tempestivamente e facendo proprie le istanze riformiste del Legislatore.

Si rileva che sia nel 2020, come **negli anni precedenti, come indicato nel novellato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, sono stati assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, le cui risultanze sono confluite in una Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel P.T.P.C., e poi nella Relazione annuale finale anno 2020, recante i risultati dell'attività di monitoraggio, trasmessa all'organo di indirizzo politico e pubblicata nel sito *web* dell'Amministrazione.**

Infatti, nella consapevolezza che sia necessario un impegno costante su tale fronte, l'Ente ritiene indispensabile porsi formalmente come obiettivo non solo la realizzazione di tutte le attività previste dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ma anche **il monitoraggio costante** delle stesse, coinvolgendo tutti gli uffici e il personale camerale, al fine sia di agire in situazione di eventuale criticità, sia di valutare e diffondere le *best practice* utilizzate.

Pertanto l'obiettivo è stato conseguito il suo obiettivo: il monitoraggio è stato effettuato e rendicontato analiticamente dai **tutti gli uffici in una Relazione semestrale (prevista dal PTPCT dell'Ente) e in una Relazione Annuale, di elaborazione dei risultati delle misure di prevenzione adottate nell'anno, di cui la Giunta ha preso atto (indicatore n. 1.01),**

Tale attività è stata utile anche ai fini della predisposizione **del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 -2023 dell'Ente (indicatore n.1.02).**

Si rileva che la Giunta ha adottato con delibera n. 31 del 22 marzo 2021 il **“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023”.**

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Indirizzo Politico							
Area Dirigenziale		Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie			
		1	Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza						
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Risultato 2020	Target 2021	Target 2022
1.01	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) : rendicontare i risultati in una Relazione semestrale (prevista dal proprio Piano di Prevenzione della Corruzione) e in una Relazione annuale (prevista dalla L. 190/2012)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documenti	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale
1.02	Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPC)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.	1 P.T.P.C.T.

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo n. 1 “Mantenimento dell’eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma

Indicatore 1.01

La Camera, considerando prioritaria nella sua azione un’attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha razionalizzato le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento. In un contesto in cui gran parte delle Pubbliche Amministrazioni sono solite adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici con notevole ritardo, causando così ulteriore instabilità alle imprese coinvolte, già costrette a confrontarsi con uno scenario economico caratterizzato da prospettive future incerte e, soprattutto, da difficoltà di accesso al credito, il tema dei tempi di pagamento ha assunto oggi un ruolo ancora più importante.

Infatti, tra le previsioni normative introdotte con il D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89, ai fini del monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e dei relativi tempi di pagamento, è stato ribadito il termine di pagamento di 30 giorni (salvo alcune eccezioni per pagamenti tra PP.AA.), ed è stato previsto l’obbligo di ricevere fatture in formato elettronico per le CCIAA a far data dal 31 marzo 2015, ai sensi dell’art. 25, termine che questo Ente ha tempestivamente rispettato.

In tale ambito, quindi, il Progetto per l’informatizzazione del processo di liquidazione delle spese, nato in un’ottica di modernizzazione delle procedure afferenti i sistemi di contabilizzazione e pagamento, a cui l’Ente si è tanto dedicato con il risultato di ottimizzare il servizio reso alle imprese attraverso una ulteriore contrazione dei tempi di pagamento e dei costi collegati, l’eliminazione della carta e la completa tracciabilità del processo, è divenuto fondamentale con l’introduzione della fattura elettronica.

L’inserimento della fattura elettronica, all’interno di un ciclo dematerializzato, con atti di liquidazione e di mandati di pagamento completamente digitalizzati, ha apportato indiscutibili vantaggi per l’Ente e i suoi *stakeholder*.

La Camera di Commercio di Roma, anche con riferimento all’anno 2020, si è impegnata a mantenere un **livello di eccellenza nei “tempi di pagamento dei fornitori”, pari ad un numero medio di giorni al di sotto dei 30 giorni previsti dal Legislatore.**

Il risultato raggiunto nel 2020, una media pari a 16,01 giorni è sicuramente performante.

Obiettivo n. 2 “Monitorare lo “Stato di Salute” economico finanziario dell'Ente”

Indicatori economici finanziari (2.01 - 2.02)

I *target* degli indicatori individuati anche per l'anno 2020, tratti dal Sistema Pareto, vogliono mostrare la volontà dell'Ente di finanziare le sue attività a sostegno delle imprese e del territorio di riferimento con risorse aggiuntive alle entrate derivanti dal solo Diritto Annuale, massimizzando al contempo i proventi correnti rispetto ai proventi totali.

Obiettivo n. 3 “Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale”

Indicatori finanziari (3.01 e 3.02)

La Camera di Commercio di Roma attua da anni scelte di bilancio che tendono a massimizzare gli interventi a sostegno del tessuto economico del territorio, e a contenere i costi per il funzionamento dell'Ente e per il suo personale, in un'ottica di responsabilizzazione e consapevolezza della sua *mission*, ovviamente garantendo però l'efficienza delle attività istituzionali e il giusto riconoscimento del lavoro svolto.

Gli obiettivi raggiunti, anche per l'anno 2020, ovvero percentuali di incidenza dei costi di funzionamento e del personale nella **misura molto inferiore, per i primi, al 18% degli oneri correnti, per i secondi, al 25% degli oneri correnti**, dimostrano l'efficienza e l'economicità delle scelte di governo dell'Ente.

Obiettivo n. 4 “Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese”

Indicatore 4.01

Al 31 dicembre 2020 erano in organico 329 dipendenti dei livelli, 4 Dirigenti ed il Segretario Generale per un totale di 334 dipendenti.

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Area Dirigenziale		Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Preventivo 2020	Consuntivo 2020	2021	2022
		1	Mantenimento dell'eccellenza nei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma						
		2	Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente			Da Preventivo: Oneri Correnti: 90.724.000 Proventi correnti: 77.340.000 Proventi Totali: 85.569.000	Da consuntivo: Oneri Correnti 113.653.541,20 Proventi Correnti: 91.852.907,54 Proventi Totali: 119.054.172,29		
		3	Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale			Da Preventivo: Costi del Personale: Euro 20.180.000, Costi di funzionamento (al netto*) : Euro 13.253.000	Da Consuntivo: Costi del Personale: Euro 17.961.250,31 Costi di funzionamento (al netto*) : Euro 11.826.885,34		
		4	Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese						
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Risultato 2020	Target 2021	Target 2022
1.01	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Indicatore di risultato	N. medio giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Valore assoluto	< 30	16,01	< 30	
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Proventi correnti Proventi Totali	> 80%	77,15%	> 70%	
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Diritto Annuale Proventi Correnti	< 75%	70,48%	< 75%	
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Costi di funzionamento * Oneri correnti	< 18%	10,40%	< 18%	
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Costi del Personale Oneri Correnti	<25%	15,76%	<25%	
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	N. dipendenti della CCIAA Roma X 1000 N. Imprese iscritte	<1	0,67%	<1	
* Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF e delle quote associative									